



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC833004: CALUSCO D'ADDA

Scuole associate al codice principale:

BGAA83300X: CALUSCO D'ADDA
BGAA833022: SCUOLA DELL'INFANZIA DI VANZONE
BGAA833033: CALUSCO D'ADDA "D. COLLEONI"
BGEE833016: CALUSCO D'ADDA
BGEE833027: SOLZA "ARZUFFI BAMBINA"
BGMM833015: S.M.S. "L. DA VINCI" CALUSCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'a.s. 22/23 nelle classi terza della scuola secondaria di primo grado si è registrato il maggior



numero di studenti non ammessi alla classe successiva. Un importante numero di alunni trasferiti in ingresso sui diversi ordini di scuola sono NAI .



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Alla scuola primaria, nelle prove di italiano, la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore a tutti i parametri di riferimento. Alla scuola secondaria, nelle prove di matematica, la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore a tutti i parametri di riferimento. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione in classe all'osservazione e alla verifica solo di alcune.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo). Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche sono usate da tutte le classi alla scuola secondaria, da alcune classi alla scuola primaria. La biblioteca è usata da un buon numero di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, che coinvolgono tutti i docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in più classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate e condivise.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza progetti finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno e a far conoscere i diversi percorsi di studio successivi. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso i dati restituiti dal Ministero. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. Il progetto orientamento coinvolge anche le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente tramite un questionario, del personale ATA in modo informale e al livello verbale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea o superiori rispetto ai riferimenti provinciali/ regionali/ nazionali. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise. La maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono parecchi materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo, raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti .

TRAGUARDO

Alla scuola secondaria ridurre l'incidenza numerica degli alunni con esito pari a 6.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi dei dati INVALSI dell'IC di Calusco negli anni scolastici precedenti, al fine di supportare il processo di autovalutazione dell'IC e di fornire strumenti utili al progressivo miglioramento dell'area didattica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo approccio metodologico laboratoriale e interdisciplinare nel corso delle attività didattiche
3. **Inclusione e differenziazione**
Interventi sistematici di recupero-consolidamento/ potenziamento competenze alunni in orario curricolare e/o extracurricolare, anche con l'organico del potenziamento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali alla scuola primaria.

TRAGUARDO

Alla scuola primaria: in matematica ridurre l'incidenza numerica degli studenti nelle categorie di punteggio 1 e 2 (debole, molto debole), in italiano e in inglese consolidare il trend di miglioramento registrato nel triennio precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi dei dati INVALSI dell'IC di Calusco negli anni scolastici precedenti, al fine di supportare il processo di autovalutazione dell'IC e di fornire strumenti utili al progressivo miglioramento dell'area didattica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo approccio metodologico laboratoriale e interdisciplinare nel corso delle attività didattiche
3. **Inclusione e differenziazione**
Interventi sistematici di recupero-consolidamento/ potenziamento competenze alunni in orario curricolare e/o extracurricolare, anche con l'organico del potenziamento.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Percorsi di formazione e ricerca/ azione dei docenti in ambito linguistico e logico matematico, finalizzati a implementare metodologie didattiche attive e innovative e un approccio laboratoriale





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare la competenza digitale

TRAGUARDO

Utilizzare applicazioni on line nella didattica quotidiana. Utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole e sicuro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzare le applicazioni della piattaforma digitale di istituto per condividere, creare, collaborare nell'ambiente digitale
2. Ambiente di apprendimento
Conoscere le norme fondamentali (netiquette) che devono essere rispettate, a tutela propria e altrui, nell'utilizzo della rete (Piattaforma di Generazione Connesse) Prevenire fenomeni di cyberbullismo (Piattaforma di Generazione Connesse e Curricolo di Educazione Civica d'Istituto)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte in relazione alla sezione RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI scaturiscono dalle prospettive di sviluppo conseguenti alla rendicontazione sociale del triennio 2019.2022. Per la sezione COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, la priorità scelta (COMPETENZE DIGITALI), raccogliendo le esperienze dell'istituto degli ultimi anni, mira a potenziare un utilizzo più sicuro e consapevole della rete e degli strumenti digitali da parte degli alunni.